

L'OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via DELL'ACQUARELLA 2/A TREVIGNANO ROMANO 00069 RM Italia
Codice Fiscale	07493831007
Numero Rea	RM 1036091
P.I.	07493831007
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A106376

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	85.729	88.730
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	87.729	90.730
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.053	326.371
Totale crediti	383.053	326.371
IV - Disponibilità liquide	94.819	83.051
Totale attivo circolante (C)	477.872	409.422
D) Ratei e risconti	2.503	2.300
Totale attivo	568.104	502.452
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.751	23.793
IV - Riserva legale	19.094	18.248
VI - Altre riserve	46.046	44.157
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.631	2.820
Totale patrimonio netto	89.522	89.018
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	190.650	172.934
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.042	217.080
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.890	23.420
Totale debiti	287.932	240.500
E) Ratei e risconti	-	0
Totale passivo	568.104	502.452

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	947.309	869.764
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	49.437	200.212
altri	171	419
Totale altri ricavi e proventi	49.608	200.631
Totale valore della produzione	996.917	1.070.395
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.235	38.255
7) per servizi	139.447	229.459
8) per godimento di beni di terzi	2.279	2.268
9) per il personale		
a) salari e stipendi	577.875	538.514
b) oneri sociali	160.694	152.679
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	54.424	42.125
c) trattamento di fine rapporto	47.972	42.125
e) altri costi	6.452	-
Totale costi per il personale	792.993	733.318
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.001	3.746
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.001	3.746
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	22.268
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.001	26.014
14) oneri diversi di gestione	7.688	19.041
Totale costi della produzione	983.643	1.048.355
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.274	22.040
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	-
Totale proventi diversi dai precedenti	11	-
Totale altri proventi finanziari	11	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.546	2.228
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.546	2.228
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.535)	(2.228)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.739	19.812
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.108	16.992
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.108	16.992
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.631	2.820

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non

si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

A valle delle suddette verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c) mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si rilevano cambiamenti dei principi contabili di riferimento per la redazione del presente bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si dà evidenza che non sono state rilevate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci che compongono il presente bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2022

Si evidenzia che la società NON si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2022 dall'art. 5-bis, c. 1, lett. a), D.L. 4/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 25/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 87.729.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -3.001.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 85.729.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati strumentali	3%
Attrezzature industriali e commerciali	

Attrezzatura varia e minuta	12%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	25%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

A seguito del D.L. n. 223/2006 è espressamente vietato ammortizzare fiscalmente il costo del terreno sul quale il fabbricato strumentale insiste ed il costo della relativa area pertinenziale.

Il valore ammortizzabile diventa, quindi, pari al costo del fabbricato strumentale al netto dei citati costi.

È stato stabilito che il costo del terreno, qualora non autonomamente acquistato in precedenza, è pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e il 20% del costo complessivo.

Pertanto: Valore dell'immobile euro 80.000 da atto del notaio censito al catasto del Comune di Trevignano Romano di cui 20% del valore = Valore del terreno 16.000.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.000.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 2.000, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426 c.1 n. 4 C.C., le partecipazioni sociali sono relative alla società

CONSOL società cooperativa con sede in Bracciano (RM) con capitale sociale euro 10.000 e patrimonio netto pari a euro 85.654.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	87.729
---------------------	--------

Saldo al 31/12/2021	90.730
Variazioni	-3.001

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	134.521	2.000	136.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.791		45.791
Valore di bilancio	88.730	2.000	90.730
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	3.001		3.001
Totale variazioni	(3.001)	0	(3.001)
Valore di fine esercizio			
Costo	134.521	2.000	136.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.792		48.792
Valore di bilancio	85.729	2.000	87.729

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che nell'esercizio in commento:

- non si rilevano nuove acquisizioni.
- non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;

- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 477.872. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 68.450.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 383.053.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 56.682.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro **331.137**, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 44.268.

CREDITI COMMERCIALI	IMPORTO
CREDITI VERSO CLIENTI	191.940
CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE	183.465
- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(44.268)
TOTALE	331.137

Crediti tributari

I crediti tributari, ammontano a euro **51.173**, sono iscritti in bilancio al valore nominale. La loro presentazione in dettaglio è la seguente:

CREDITI TRIBUTARI	IMPORTO
Crediti IRPEF	33.342

Acconto IRES	4.722
Acconto IRAP	12.270
Credito IVA	684
Altri crediti tributari	156
TOTALE	51.173

Precisiamo che:

- il credito Irpef è stato recuperato a gennaio 2023 a scomputo dei contributi dovuti per il mese di dicembre 2022;
- il credito Iva annuale è stato recuperato con la liquidazione IVA di gennaio 2023;
- il credito per acconti Irap e Ires sarà recuperato a giugno 2023 in sede di dichiarazione dei redditi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Gli stessi ammontano a euro **742**.

CREDITI TRIBUTARI	IMPORTO
ANTICIPI A FORNITORI	617
CREDITI PER BUSTE PAGA NEGATIVE	125
TOTALE	742

Precisiamo che:

- il credito per anticipi fornitori è stato recuperato a gennaio a ricevimento fattura;
- il credito per buste paga negative è stato recuperato sulle buste liquidate a gennaio 2023.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 94.819, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 11.768.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 2.503.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 203.

Precisiamo che riguardano i soli risconti attivi e la loro presentazione in dettaglio è la seguente:

VOCE	RISCONTI ATTIVI al 31.12.2021	VARIAZIONI in diminuzione	VARIAZIONI in aumento	RISCONTI ATTIVI al 21.12.2021
CANONI HARDWARE - SOFTWARE	4	(4)	7	7
POLIZZE ASSICURATIVE	1.419	(1.419)	1.402	1.402
CONTRIBUTI DI REVISIONE	877	(877)	0	0
ONERI E TRIBUTI CONTRATTUALI	0	0	1.094	1.094
TOTALE	2.300	(2.300)	2.503	2.503

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 89.522 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 504.

	VALORE INIZIALE	DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO	ALTRE VARIAZIONI	RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE FINALE
CAPITALE SOCIALE	23.793	0	(3.042)	0	20.751
RISERVA LEGALE	18.248	846	0	0	19.094
RISERVA STATUTARIA	44.156	1.889	1	0	46.046
ALTRE DESTINAZIONI (fondi mutualistici)	0	85	(85)	0	0
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.820	(2.820)	0	3.631	3.631
TOTALE PATRIMONIO	89.017	0	(3.126)	3.631	89.522

NATURA E DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE	POSSIBILITÀ UTILIZZAZIONE
Capitale sociale	20.751	Apporto da associati	Utilizzabile per copertura perdite
Riserva legale	19.094	Avanzi di esercizio	Per copertura perdite
Altre riserve	46.046	Avanzi di esercizio	Per copertura perdite
Utile d'esercizio	3.631	Risultato di gestione	Da destinare nei termini di statuto
TOTALE	89.522		

Precisiamo che:

- Le variazioni in diminuzione del capitale sociale di euro 3.042 riguardano il recesso di n. 1 soci nel corso dell'esercizio 2022.
- I fondi di riserva sono formati esclusivamente con gli avanzi di gestione conseguiti nei precedenti esercizi e da alcune quote sociali prescritte.
- I fondi di riserva sono tutti indivisibili ai sensi di legge e di statuto e possono essere utilizzati esclusivamente per copertura di eventuali perdite.

- L'importo di euro 85 dell'utile 2021 è stato versato ai sensi della legge 59/92 ai fondi mutualistici in data 17/10/2022.

Precisiamo infine che nell'ultimo triennio la cooperativa non ha utilizzato fondi indivisibili in quanto ha sempre chiuso i propri bilanci con un avanzo di gestione.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 190.650.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 47.972.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 190.650 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 17.716.

La situazione può essere così riassunta:

DESCRIZIONE	IMPORTO
FONDO TFR al 31/12/2021	172.934
EROGAZIONI E LIQUIDAZIONI NEL CORSO DEL 2022	(30.256)
ACCANTONAMENTO 2022	47.972
TOTALE	190.650

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 287.932.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 47.432.

I debiti esigibili entro 12 mesi ammontano complessivamente a euro 277.042 mentre i debiti scadenti oltre i 12 mesi ammontano a euro 10.890.

DEBITI ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	IMPORTO
Debiti verso fornitori	8.305
Debiti per fatture da ricevere	62.607
Debiti tributari	22.486
Debiti verso istituti previdenziali	36.169
Debiti per competenze maturate verso soci e lavoratori dipendenti	128.832
Debiti per quote sociali da restituire	6.084
Debiti per mutui	12.559
TOTALE	277.042

DEBITI ESIGIBILI OLTRE 12 MESI	IMPORTO
Debiti per mutui oltre 12 mesi	10.890
TOTALE	10.890

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca di Credito Cooperativo di Formello e Trevignano Romano	Mutuo ipotecario	28/02 /2024	NO	Fidejussione	60 rate mensili

Ratei e risconti passivi

Nell'esercizio in commento non sono stati rilevati nè ratei nè risconti passivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 947.309.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 49.608 e riguardano contributi per euro 49.437 e arrotondamenti e sopravvenienze per euro 171.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 49.437 riguardano progetti finanziati dalla Regione Lazio.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 983.643 e riguardano:

- costi per materie prime per euro 38.235;
- costi per servizi per euro 139.447;
- costi per godimento di beni terzi per euro 2.279;
- costi per il personale per euro 792.993;
- costi per ammortamenti 3.001;
- costi per oneri diversi di gestione per euro 7.688.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria presentano un saldo negativo di euro (1.535) e riguardano:

- interessi attivi bancari per euro 11;
- interessi passivi su mutui euro (1.280);
- interessi passivi bancari euro (263);
- interessi passivi finanziamenti per euro (3).

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio in commento non sono rilevati singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico per euro 6.788, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Il debito per IRES, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico per euro 1.320, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione IRES che la società dovrà presentare. Precisiamo che ai fini IRES l'aliquota applicata è la metà in base all'art. 11 del D.P.R. 601/1973, in quanto la cooperativa si trova nella condizione, che le retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità è inferiore al 50% ma non al 25% dell'ammontare complessivo degli altri costi tranne quelli relativi alle materie.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Il numero dei lavoratori al 31/12/2022 è 72 e viene evidenziato e ripartito nei seguenti prospetti:

QUALIFICA	OPERAI	INTERMEDI	IMPIEGATI	DIRIGENTI
UOMINI	0	0	6	0
DONNE	7	2	57	0
TOTALE	7	2	63	0

ANZIANITA'	< 2 anni	Da 2 a 5 anni	Da 6 a 12 anni	Oltre 12 anni
UOMINI	1	5	0	0
DONNE	31	24	4	7
TOTALE	32	29	4	7

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Co.co.co	FULL-TIME	PART-TIME
UOMINI	6	0	0	6	0
DONNE	52	14	0	4	62
TOTALE	58	14	0	10	62

TIPO DI RAPPORTO	Socio	Dipendente	Volontario
UOMINI	2	4	2
DONNE	8	58	0
TOTALE	10	62	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto		
	Amministratori	Revisore
Compensi	0	4.160
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci del 08/06/2021, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

In data 20/05/2022 l'Assemblea dei soci ha rinnovato l'incarico di Revisore Legale dei conti alla dott. ssa Orietta Zagaglia, per n. 3 esercizi (2022-2023-2024).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si evidenziano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Attività sociali

Come di consueto abbiamo incentrato le nostre sinergie prevalentemente per lo sviluppo delle attività rientranti nella promozione umana e nell'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio - sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 381/91, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone socialmente svantaggiate, con particolare attenzione a persone portatrici di handicap psichici e/o fisici, e/o con ritardi di apprendimento, nonché di persone anziane o comunque giunte alla fase finale della loro esistenza.

Gestione Asilo nido

Anche nel corso del 2022 abbiamo mantenuto:

1. la gestione dell'Asilo Nido Comunale "Peter Pan" di Trevignano Romano.
2. la gestione dell'Asilo Nido Comunale "Il Ranocchio" di Anguillara Sabazia".
3. Abbiamo iniziato la gestione dell' Asilo Nido Comunale di Nepi da dicembre 2022

Queste commesse ci sono state affidate dal Consorzio CONSOL al quale aderiamo e con il quale stiamo valutando la possibilità di studiare e ricercare nuove opportunità nell'ottica di sviluppare e ampliare le nostre attività sociali.

Servizio socio-assistenziali

Nel corso del 2022 in convenzione con il comune di Trevignano Romano abbiamo fornito i seguenti servizi:

- assistenza sociale, domiciliare e scolastica;
- interventi educativi domiciliari;
- servizio di trasporto e accompagnamento;
- servizio di assistenza alunni scuola materna e dell'obbligo durante il trasporto con gli scuolabus;
- servizio pre-scuola

Abbiamo realizzato sempre con il Comune di Trevignano i seguenti progetti:

- Servizio Di Telesupporto Anziani
- Centri estivi minori diversamente abili
- Progetto inclusione over50
- Progetto Social beach Assistance

In convenzione con ITC Tommaso Silvestri (comuni di Bracciano e Trevignano Romano) abbiamo gestito il servizio Assistenza specialistica per l'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale Anno scolastico 2018, 2019, 2020, 2021, 2022.

Dal 2019 in convenzione con il comune di Bracciano gestiamo il Servizio comunale di assistenza scolastica educativa a favore di soggetti svantaggiati in età evolutiva. Detta commessa ci è stata affidata dal Consorzio CONSOL al quale aderiamo.

Nel settembre 2022, a seguito della partecipazione a procedura di evidenza pubblica di affidamento, abbiamo avviato in ATI con altre due cooperative sociali la gestione del servizio di Assistenza Multitarget in favore del Distretto Socio-Sanitario RM 4.3 nei comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Trevignano Romano, Canale Monterano e Manziana.

Sempre nel settembre 2022 e sempre per lo stesso ambito territoriale di riferimento è stato avviato il servizio di Case Management in favore dei percettori di Reddito di Cittadinanza, a seguito di partecipazione ad una gara per l'affidamento del servizio indetta dal Distretto RM 4.3.

Nel corso dell'anno sono stati attivati diversi servizi di assistenza indiretta in favore di persone disabili residenti nel Distretto RM 4.3 (voucher sociali).

Progetti Regionali

- Abbiamo portato a termine il Progetto **Soggiorni formativi in natura**, promosso in ATI con l'Istituto Comprensivo Leone X di Carpineto Romano, a valere sull'Avviso Pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio – Regione Lazio.
- Abbiamo collaborato con l'Associazione Crisalide ODV nella scrittura e nella gestione del progetto "Interventi per l'autonomia delle persone disabili", a valere sull'Avviso Pubblico Comunità Solidali 2020 – Regione Lazio, in particolare realizzando il servizio di supporto specialistico verso gli utenti disabili destinatari del progetto. Il progetto è stato realizzato presso i locali della Cooperativa Edilizia "Il Trifoglio", nel Comune di Bracciano;
- Sempre a valere sull'Avviso Pubblico Comunità Solidali 2020 – Regione Lazio, abbiamo collaborato con l'Associazione Formae Mentis APS nella gestione del progetto "Desiderio di vita indipendente", realizzando il supporto specialistico in favore dei disabili utenti del progetto. Il progetto è stato realizzato presso i locali della Cooperativa Edilizia "Il Trifoglio", nel Comune di Bracciano;

Abbiamo concluso nel mese di giugno 2022 il progetto ANZIANI AL CENTRO, realizzato nel Comune di Trevignano Romano in risposta all' Avviso pubblico denominato "Valorizzazione delle politiche attive a favore degli anziani" anno 2019.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Dimostrazione in merito alla mutualità prevalente (art. 2513)

La nostra società, essendo una cooperativa sociale che opera nell'ambito dei servizi di assistenza socio-educativi e di assistenza domiciliare di cui alla lettera a) della legge n.381/91, non deve dimostrare, ai sensi dell'art. 2513 del C.C. le condizioni di prevalenza secondo le modalità previste nello stesso articolo del C.C..

Tuttavia per maggior completezza ed in ottemperanza dell'art. 2513 viene di seguito dato specifico dettaglio del calcolo della mutualità, in particolare estrapolando i conti omogenei dalla voce B7 per euro 25.548, costi sostenuti per i professionisti per la realizzazione dei progetti regionali, e la voce B9 del conto economico per euro 792.993 vi specifichiamo quanto segue:

Voce di costo B7 - B9	SOCI	DIPENDENTI PROFESSIONISTI	TOTALE	
Compensi a professionisti B7 (704080 002 - 704170 001 - 704340 000)	0	25.548	25.548	Costi omogenei B7 per euro 25.548
Salari e stipendi Voce B9 a)	141.423	436.452	577.875	
Oneri sociali B9 b)	40.934	119.760	160.694	
Trattamento fine rapporto B9 c)	13.845	40.579	54.424	Costi B9 EURO 792.993
TOTALE	196.202	622.339	818.541	

Conseguentemente è possibile dimostrare il seguente rapporto: **196.202 / 818.541 = 23,97%**

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Criteri per l'ammissione dei soci (Art. 2528)

Ai sensi dell'art. 2528 del C.C., Vi informiamo che al 01/01/2021 la compagine sociale contava n. 13 soci di cui 11 soci ordinari e 2 socio volontario.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state accolte domande di ammissione, di contro abbiamo deliberato n. 1 esclusione.

Pertanto al 31/12/2022 la compagine sociale è costituita da 12 soci di cui 10 soci ordinari + 2 soci volontari.

Vi rammentiamo che la quota sociale è di euro 312 senza ulteriori spese per il socio/a. Il Consiglio di Amministrazione delibera sulle domande di ammissione a socio che vengono accolte dopo aver valutato il possesso da parte dell'aspirante socio dei requisiti morali e professionali previsti dallo statuto sociale. Ogni ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e, l'ammissione deve essere coerente con le capacità della Cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie a medio e lungo termine.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Per tutto quanto sin qui esposto e per quanto di seguito espresso, riteniamo di poter affermare che l'operato dell'organo amministrativo ed il funzionamento della Cooperativa è sempre stato consono con i principi cooperativistici e della mutualità, nel rispetto della legislazione vigente e dello Statuto sociale. Pertanto, anche ai sensi dell'art. 2545 del C.C., confermiamo che la Cooperativa è stata in grado di offrire ai soci quelle aspettative che sono state alla base della costituzione e che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico sono stati ampiamente valutati durante l'esercizio, sia attraverso il contributo apportato da ciascun aderente sia attraverso periodiche informative. Il tutto conformemente con il carattere cooperativo della società e nel rispetto dello statuto sociale, del regolamento interno e dei deliberati assunti dagli organi sociali. Per completezza, inoltre, evidenziamo che:

- con tutti i soci è stato instaurato, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro, nel rispetto della legge e del regolamento interno approvato;
- a tutti i soci è stata garantita continuità occupazionale per l'intero esercizio;
- indipendentemente dal rapporto di lavoro instaurato, le condizioni economiche dei soci sono state garantite anche attraverso l'applicazione del contratto Nazionale di Lavoro vigente. Inoltre, grazie all'avanzo realizzato sarà possibile poter proporre l'integrazione salariale prevista dallo statuto sociale, finalizzato a migliorare le rispettive condizioni economiche, disposto secondo quantità e qualità dell'impegno prestato, vale a dire secondo l'apporto prestato durante la partecipazione alla fase di erogazione dei servizi e secondo i livelli di responsabilità di ogni lavoratore;
- la cooperativa, come previsto dallo statuto sociale, oltre ad operare con i propri soci, ha attuato il proprio oggetto sociale anche con dipendenti non soci in misura necessaria al buon funzionamento dell'impresa.

Le attività esercitate sono quelle previste da statuto ovvero quelle di cui alla legge n.381/91.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non sono stati deliberati ristorni ai soci nell'esercizio in commento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in commento non sono state effettuate spese relative alla ricerca e allo sviluppo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, alla società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis dell'art. 1 della L. 124/2017.

Per chiarezza e completezza si riportano in dettaglio le varie tipologie di contributi incassati nel corso dell'esercizio 2022.

ENTE P.A.	IMPORTO EFFETTIVO DATA INCASSATO	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO
REGIONE LAZIO - Assessorato Politiche Sociali, Sport e Sicurezza - Direzione Regionale Salute e Politiche sociali -	39.284 24/06/2022	SALDO Progetto Sail out of the Jail - Presa in carico, orientamento e accompagnamento per l'inclusione sociale attiva target Persone con limitazioni personali delle libertà 16-24 anni - Regione Lazio POR FSE 2014-2020 Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo - Obiettivo specifico 9.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione (annualità 2019).
REGIONE LAZIO - Assessorato Politiche Sociali, Sport e Sicurezza - Direzione Regionale Salute e Politiche sociali -	2.953,11 01/08/2022	Saldo progetto Anziani al Centro, avviso pubblico D.D. n. G08390 del 20/06 /2019 – Valorizzazione delle politiche attive in favore degli anziani – Regione Lazio
REGIONE LAZIO - Assessorato Politiche Sociali, Sport e Sicurezza - Direzione Regionale Salute e Politiche sociali -	7.200 24/06/2022	Acconto progetto soggiorni formativi in natura

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 3.631 , come segue:

- euro 109 pari al 3% dell'avanzo realizzato, da versare al fondo di mutualità per lo sviluppo economico come stabilito dalla legge n. 59/92,
- euro 3.522 pari al residuo pari al fondo di riserva legale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

FIRMATO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
MANTOVANI ARMANDO